

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016
DELL' ASSAM
AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE
Sede OSIMO, VIA DELL'INDUSTRIA 1
Codice Fiscale P. Iva e N. iscrizione al Registro
delle Imprese di ANCONA: Nr. 01491360424**

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Galasso, è stato nominato con D.G.R. Marche n. 729 del 14.09.2015, Revisore Unico dell'ASSAM, ai sensi della L.R. n. 34/1996, con insediamento nella carica avvenuto in data 4.11.2015. Ho esaminato l'allegato bilancio d'esercizio dell'ASSAM chiuso al 31.12.2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

L' esame è stato effettuato in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'alt. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

L'esame al bilancio ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

1. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 224.530 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	3.973.704
Passività	Euro	3.867.371
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	106.333
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(224.530)

2. Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	5.144.516
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	-5.057.035
<u>Differenza</u>	Euro	87.481
Proventi e oneri finanziari	Euro	-23.207
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	/

Risultato prima delle imposte	Euro	64.274
Imposte correnti	Euro	-288.804
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(224.530)

La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I proventi e gli oneri sono stati imputati al conto economico secondo il principio di competenza economico-temporale.

Le immobilizzazioni sono state iscritte all'attivo sulla base del costo "storico" e relativi oneri accessori.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani di ammortamento impostati per quote costanti, che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo economico futuro dei beni.

La tecnica utilizzata per la valorizzazione delle giacenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, prodotti finiti e merci è stata effettuata al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, opportunamente rettificato dal fondo svalutazione crediti.

Il debito per trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative (articolo 2120, del Codice Civile) e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.

Gli altri debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economico-temporale.

Considerazioni finali.

Durante l'esercizio ho svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Ho vigilato sull'osservanza della legge regionale n. 9/97 e successive modificazioni ed integrazioni, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il risultato economico negativo conseguito nell'esercizio 2016 ha eroso completamente il patrimonio netto dell'Agenzia e determinato un deficit patrimoniale di euro 118.199, con l'ulteriore conseguenza di riduzione della liquidità aziendale e aumento delle tensioni finanziarie.

Si rende pertanto necessario provvedere tempestivamente alla copertura del deficit patrimoniale e alla ricostituzione del fondo di dotazione nella misura tale da ottenere una equilibrata situazione finanziaria e di rapporto tra il capitale investito ed i mezzi propri.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ASSAM al 31/12/2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto precede, il sottoscritto Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016 e alla proposta dell'Organo amministrativo di copertura della perdita .

Osimo 13 settembre 2017

Il Revisore Unico
Dott. Vincenzo Galasso